

America in festa per la “scalata del secolo”

Pubblicato: Giovedì 15 Gennaio 2015



(El Capitan fotografato dal fondovalle del parco di Yosemite, in California / foto Franzetti)

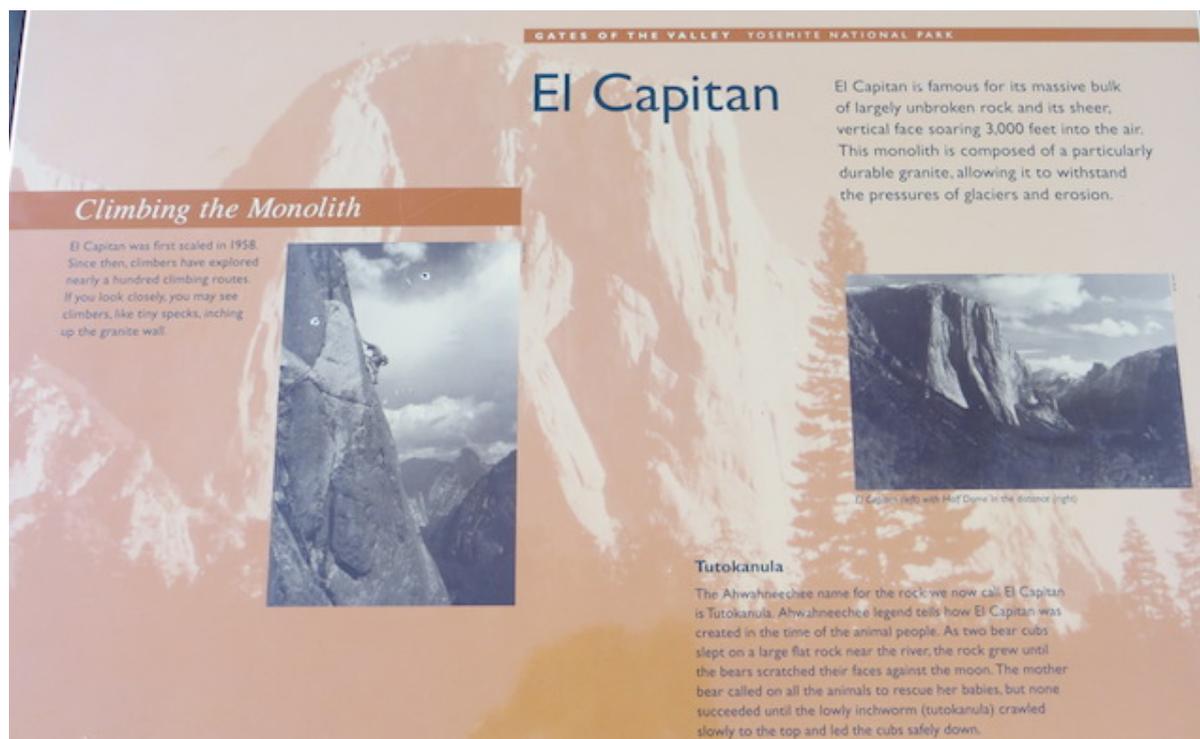
La prima impresa alpinistica del 2015 si candida anche a essere tra le più importanti dell'anno. Ma al di là di graduatorie che lasciano il tempo che trovano, non c'è dubbio che la **scalata in arrampicata libera di "El Capitan"** nel parco nazionale di **Yosemite in California** rappresenti un avvenimento di quelli di primissimo piano.

Al termine di un "assalto" durato 19 giorni, **i due americani Tommy Caldwell** (36 anni) e **Kevin Jorgeson** (30) sono arrivati in vetta a questo monolite impressionante – una parete liscia e alta quasi mille metri – attraverso **la via chiamata Dawn Wall, che presenta difficoltà tecniche impressionanti**, e che è stata affrontata senza attrezzatura utile alla salita (i due climbers hanno utilizzato solo quella di sicurezza e per la permanenza in parete: hanno dormito in una tenda sospesa nel vuoto).

Caldwell e Jorgeson **progettavano da alcuni anni questa impresa**, pianificata con una serie di ricognizioni e tentativi non andati a buon fine; lo stesso Caldwell aveva definito questa salita come «**la cosa più pazza** che io abbia mai provato in assoluto [...] un compito arduo ma allo stesso tempo affascinante».

L'impresa, che i media americani hanno subito etichettato come "**scalata del secolo**", è stata inoltre seguita minuto per minuto grazie a una intensa e in parte inattesa copertura mediatica, anche grazie

all'utilizzo dei social network. Anche per questo **in molti** (ci si è messo anche il presidente **Barack Obama**), **ai quattro angoli del globo, hanno fatto il tifo per Tommy e Kevin** fino al momento in cui hanno toccato la vetta mettendo così fine a questo autentico capolavoro dell'arrampicata.



(La targa alla base della parete nel Parco Nazionale di Yosemite / foto Franzetti)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it